

Il giorno 30 del mese di giugno duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 26-1313/2025/XII

OGGETTO:

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Presa d'atto e recepimento delle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e trasmesso con nota loro prot. n. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025.

A relazione di: Riboldi, Chiorino

Premesso che:

l'aumento della temperatura ambiente media, previsto a causa dei cambiamenti climatici, può avere un impatto significativo sui luoghi di lavoro; infatti lavorare in condizioni di calore estremo comporta un aumentato rischio di patologie da calore, può accrescere il rischio di infortuni dovuti alla stanchezza e alla mancanza di concentrazione, può incidere sui livelli di produttività; temperature più elevate possono avere un impatto su alcuni materiali e attrezzature, o su sostanze chimiche presenti nell'ambiente di lavoro;

l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori il cui lavoro è svolto prevalentemente in ambiente esterno, esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio quindi di stress termico e colpi di calore con esiti potenzialmente anche letali;

la Regione Piemonte è interessata da una eccezionale ondata di caldo caratterizzata da elevate temperature

dell'aria, ed un alto tasso di umidità.

Preso atto che:

l'art. 28 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il datore di lavoro è obbligato alla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza, inclusi, pertanto, quelli dovuti all'esposizione a microclima e alla radiazione solare, in relazione ai quali esiste quindi l'obbligo della valutazione ed dell'identificazione delle misure preventive e protettive per minimizzare i rischi. L'analisi deve essere effettuata sia in relazione a quanto prescritto all'allegato IV, relativo ai requisiti degli ambienti di lavoro, che a quanto previsto all'art. 180 del titolo VIII, dove il microclima è citato come uno degli agenti di rischio fisico;

l'art. 184 prevede l'obbligo per il datore di lavoro di provvedere affinché i lavoratori esposti a rischi derivanti da agenti fisici sul luogo di lavoro, e i loro rappresentanti, vengano informati e formati in relazione al risultato della valutazione dei rischi. Tale obbligo assume particolare rilevanza nel caso dei lavoratori particolarmente sensibili al rischio ove una corretta informazione può condurre il lavoratore a formulare motivata richiesta di sorveglianza sanitaria, nei casi in cui non sia già attivata, come previsto dall'art. 41;

l'art. 181, comma 2, prevede che la valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici è programmata ed effettuata, con cadenza almeno quadriennale, oltreché aggiornata in occasione di modifiche che potrebbero renderla non più valida, (ad esempio nel processo produttivo, nell'organizzazione del lavoro, ecc.).

Dato atto che:

con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 2 agosto 2024 era stata fornita una risposta efficace e tempestiva mediante l'adozione di un provvedimento a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori finalizzato a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute e, quindi, i rischi cui è esposto il relativo personale, evitando così conseguenze gravemente pregiudizievoli; per tutte le aree o zone del territorio della Regione Piemonte interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili e affini, in condizioni di esposizione diretta e prolungata al sole;

con nota loro prot. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno approvato le "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare", allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con cui si intende dare una visione di insieme degli elementi che caratterizzano il percorso che porta alla realizzazione di condizioni di lavoro salubri e sicure, in relazione al rischio costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare.

La medesima nota chiariva che il documento intende fornire un contributo utile a promuovere un comportamento uniforme sul territorio nazionale;

in esito all'istruttoria degli esperti del Settore regionale "Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza

alimentare” della Direzione regionale “sanità”, agli atti del Settore medesimo, è emerso che:

- sussiste l’esigenza di garantire per il lavoratori del territorio Regione Piemonte, condizioni di lavoro sicure in relazione al rischio specifico costituito dalle alte temperature e dalla radiazione solare, anche in relazione alla specifica attività lavorativa;
- le linee di indirizzo sopra richiamate costituiscono uno strumento necessario per fornire indicazioni utili ai datori di lavoro e agli operatori coinvolti nella prevenzione per il rischio di stress da caldo e da radiazione solare e per garantire il raggiungimento dello scopo di tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori in relazione all’impatto dello stress termico ambientale sulla salute;

con D.D. n. 278 del 15 maggio 2025 è stata approvata la programmazione annuale 2025 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 di cui alla DGR n. 16-4469 del 29 dicembre 2021 e contiene all’allegato C, le linee di indirizzo relative alle attività di vigilanza degli S.Pre.S.A.L. delle ASL le quali individuano, tra i criteri prioritari di programmazione delle attività di vigilanza il rischio da ondate di calore.

Richiamate:

la DGR n. 12-2524 del 11 dicembre 2020 con cui è stata recepita l’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, n. 127/CSR del 6 agosto 2020, concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

la DGR n. 16-4469 del 29 dicembre 2021 di approvazione del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025.

Ritenuto, pertanto, opportuno:

prendere atto e recepire sul territorio regionale il documento recante “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e trasmesso con nota loro prot. n. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025;

demandare ai Direttori regionali ed agli Assessorati regionali competenti di dare massima diffusione del presente provvedimento per fornire ogni indicazione necessaria ai datori di lavoro ed alle figure della prevenzione aziendale coinvolti.

Visti:



il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

il DPCM 12 gennaio 2017.

Attestato che, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito e nei limiti delle finalità descritte nell'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte né di altri Enti del Sistema sanitario regionale, in quanto l'attività di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, è un LEA e che, pertanto, gli oneri derivanti dall'attuazione del documento allegato trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario nazionale, iscritte nella Missione 13 – Prog 01 del Bilancio finanziario 2025-2027 e assegnate annualmente alle ASL in sede di riparto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di prendere atto e recepire sul territorio regionale il documento recante “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”, allegato sub A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province autonome e trasmesso con nota loro prot. n. 3981/C7SAN del 19 giugno 2025;
- 2) di demandare ai Direttori regionali ed agli Assessorati regionali competenti di dare massima diffusione del presente provvedimento per fornire ogni indicazione necessaria ai datori di lavoro ed alle figure della prevenzione aziendale coinvolti;
- 3) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte e di altri enti del Sistema Sanitario Regionale, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-1313-2025-All_1-DOC.CR.P.6bis)_linee_di_indirizzo_calore_solare.pdf



r_piemon - Rep. DGR 30/06/2025.0001313.I La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi dell'art 22 del D.Lgs
. n. 82/2005. Il corrispondente documento cartaceo è conservato negli archivi di Regione Piemonte